



Le allegre comari di Falstaff

Sala Grande

23, 24, 25, 28 novembre 2023

Uno spettacolo di **Venti Lucenti**

Scrittura scenica e regia **Manu Lalli**

Musiche di **Giuseppe Verdi**

Musiche originali e arrangiamenti **Luca Giovanni Logi**

Scene **Daniele Leone**

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

Maestro del Coro **Salvatore Punturo**

Calendario

giovedì 23 novembre ore 10 e ore 11:45

venerdì 24 novembre ore 10 e ore 11:45

sabato 25 novembre ore 11

martedì 28 novembre ore 10 e ore 11:45

Durata: 1 ora





Personaggi e interpreti

Nannetta **Federica Foresta/ Valentina Ingrassia**
Fenton **Rosolino Claudio Cardile / Luciano Giambra**

Falstaff **Antongiulio Pandolfo**

Comare Quickly **Oriana Martucci**

Comare Alice **Pietro Massaro**

Comare Meg **Brenda Liotta**

Orchestra e Coro del Teatro Massimo

e le classi delle scuole

IC Borsellino, IC Capuana,

Istituto Thomas More



Il giorno dello spettacolo

Vi raccomandiamo di essere in Teatro almeno **30 minuti prima** dell'inizio dello spettacolo.

L'accesso alla Sala Grande avverrà dall'**ingresso principale** del Teatro.

In Teatro è vietato mangiare, bere, fare foto o video.

I CELLULARI DEVONO ESSERE SPENTI per tutta la durata dello spettacolo.

Non si può accedere alla platea a spettacolo iniziato, e anche sedersi nei palchi al buio è disagevole e rumoroso: **per favore siate puntuali!**

Contiamo sulla vostra collaborazione affinché queste semplici regole vengano seguite da tutti, grandi e piccoli.





Questo spettacolo si rivolge a **bambini e ragazzi dagli 8 anni in su.**

Le **classi terze della scuola primaria** verranno sistemate preferibilmente in **platea.**

Tutte le altre classi potranno essere sistemate, secondo disponibilità e seguendo le indicazioni della direzione di sala, nei **palchi o in platea.**

Gli **studenti in sedia a rotelle** saranno fatti accomodare in **platea insieme alla classe:** vi preghiamo di segnalarci per tempo la loro presenza, la classe di appartenenza e il numero di studenti e docenti della classe.

In un teatro all'italiana come il nostro, dalla caratteristica forma a ferro di cavallo, **ogni posto, dal più centrale al più laterale, ha la sua bellezza e la sua atmosfera:** i ragazzi sapranno apprezzarla grazie al vostro supporto.





In questa scheda didattica, che indirizziamo a tutti gli insegnanti che parteciperanno allo spettacolo, troverete degli spunti per preparare gli alunni all'esperienza in Teatro. La compagnia Ventilucenti ha realizzato i **video da guardare in classe** per conoscere la trama, imparare a cantare il *Brindisi*, danzare una piccola coreografia, realizzare una rosa, scrivere una lettera. Continuate a leggere per saperne di più.

Vi ringraziamo per quanto farete per rendere l'esperienza del Teatro indimenticabile per le vostre classi!

The illustration features a large, textured, light-colored moon in the upper left. To its right are three orange, four-pointed starburst symbols. The right side of the image is dominated by a large, dark tree with intricate, branching silhouettes. In the foreground, there are several stylized plants: a dark green fern-like leaf, a bright orange plant with pointed leaves, and a dark green fern-like leaf. A large, vibrant blue tree with a trunk decorated with yellow patterns and hanging yellow threads is positioned in the lower right. The background is a light, hazy blue with a subtle pattern of vertical lines at the bottom.

LA TRAMA



Falstaff è un vecchio cavaliere male in arnese, gran mangiatore e intrigante bugiardo: vive di espedienti e piccoli furtarelli e risiede, senza pagar l'affitto da anni, presso la locanda della Giarrettiera.

Un giorno riceve la visita degli abitanti della città che gli chiedono di scusarsi e di pentirsi delle sue furfanterie.

Egli, per niente turbato dalle accuse, ammette pubblicamente e senza sforzo di essere un birbone bugiardo e ride in faccia a tutti.



I cittadini se ne vanno indignati, meditando vendetta senza però saper bene come metterla in pratica... Falstaff, invece, sta già pensando ad una nuova burla: ha infatti notato due belle Comari un po' attempate ma ancora civette in paese.



Ordisce un intrigo alle loro spalle per rubare i loro quattrini e riderne di gusto: Scrive due lettere d'amore identiche alle due dame, Alice e Meg, dichiarando ad ognuna il proprio amore.



Le due dame ricevute le lettere, e scoperto che sono ugali identiche, si consultano con Comare Quickly (una comare d'età molto chiacchierona e pettegola), vera protagonista della vicenda, per avere da lei consiglio su cosa fare.



Quickly le convince ad invitare Falstaff ad un falso incontro galante, promettendogli passione e denaro e, assieme a Nannetta (figlia di Alice), si fa portavoce dell'ambasciata al cavaliere.





Falstaff va all'appuntamento:
le comari hanno preparato una
cesta piena di bucato sporco
nel quale calare il cavaliere
all'arrivo dei loro mariti e
dei cittadini che lo cercano
per dargliene di santa ragione.

Falstaff viene quindi gettato nel
fiume con i panni sporchi, fra le risa
generali delle comari che escono
vittoriose dalla burla.

Ma la loro ira non si placa. Invitano, quindi, Falstaff ad un ennesimo appuntamento nel bosco a mezzanotte.

In quell'occasione, oltre a gabbare definitivamente il cavaliere si vendicheranno dei loro sfiduciati mariti che stanno ostacolando l'amore dei loro due figli: Nannetta e Fenton.



I giovani, infatti, si inseguono innamorati per tutta l'opera cercando di liberarsi dalla costrizione dei padri ignoranti e gelosi che preferiscono, per i loro figli, matrimoni di convenienza piuttosto che d'amore.



La burla si risolverà alla fine con la risata. Falstaff travestito da cervo, viene reso ridicolo davanti a tutta la città e, finalmente, chiederà scusa...



...e nella veste di Cavaliere Nero benedice l'unione dei due giovani innamorati senza che i padri se ne accorgano!



Nannetta e Fenton vengono quindi sposati davanti a tutti in barba alle convenzioni e le comari ridono a crepapelle dell'ironia della vita.

Tutto nel mondo è burla.



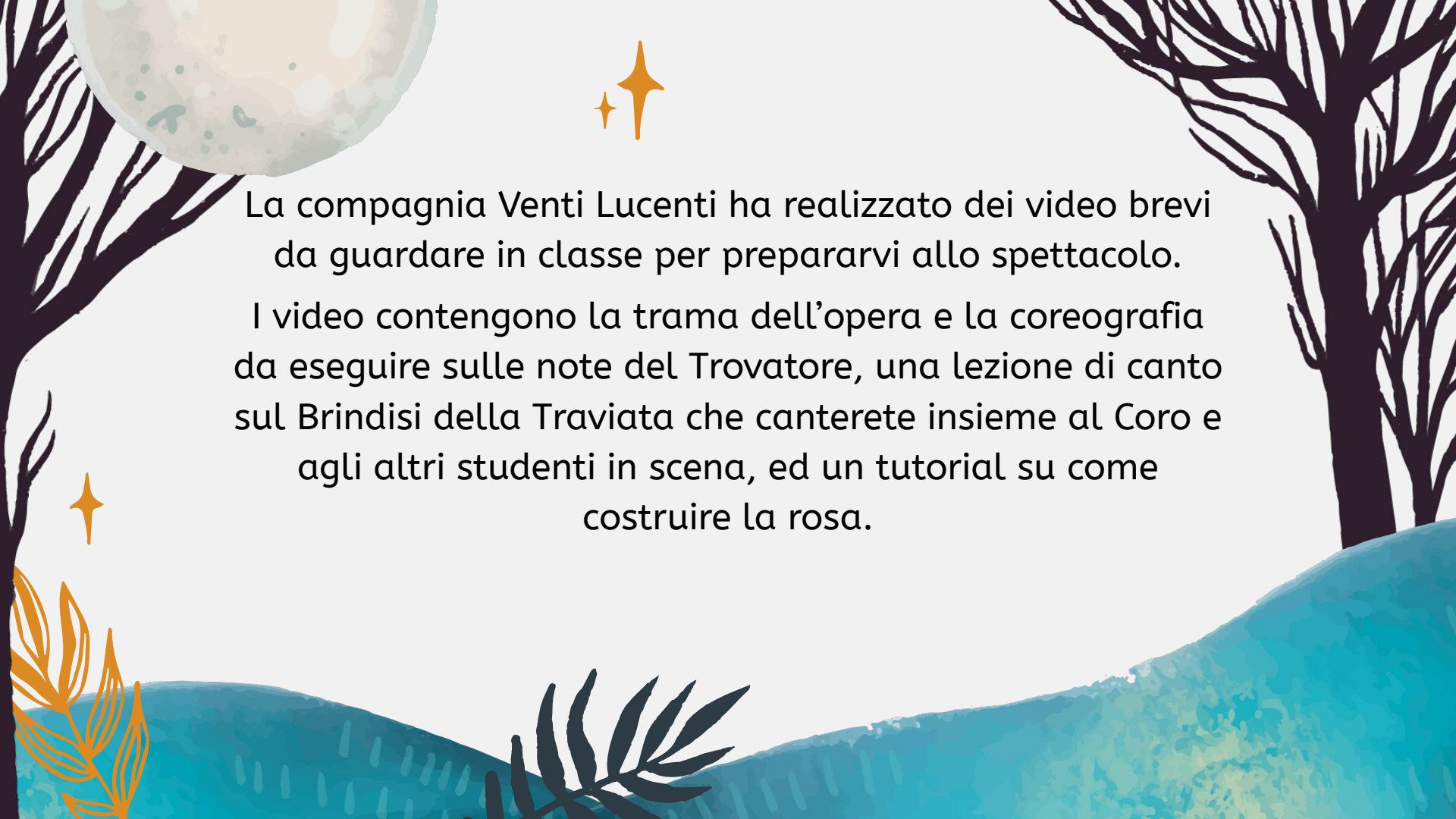
LA VOSTRA
PARTECIPAZIONE
ALLO SPETTACOLO



Non verrete solo a vedere lo spettacolo
ma **parteciperete attivamente** dai vostri
posti nei palchi e in platea!

✦ **Canterete, danzerete, costruirete una rosa e
scriverete una lettera per invitare una persona
cara a un appuntamento.**

Vi chiediamo di indossare un abito di scena,
come dei veri artisti: una **maglietta nera
senza loghi e/o scritte.**

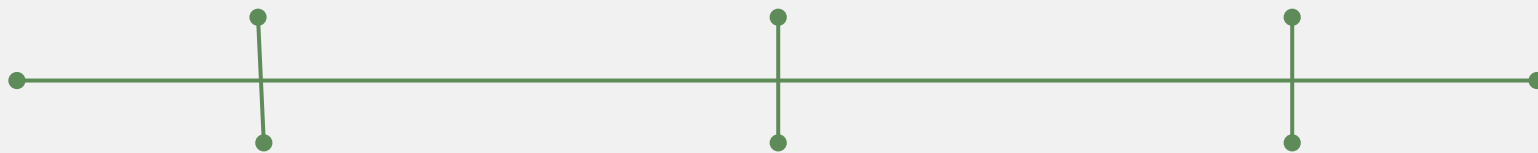
The background features a stylized night scene. In the top left, a large, pale yellow moon with some darker spots is partially visible. To its right, two small, bright orange starburst icons are positioned. The scene is framed by dark, silhouetted trees on both the left and right sides. At the bottom, there are rolling hills rendered in shades of teal and blue. In the bottom left corner, there are some stylized orange leaves or branches. The overall aesthetic is clean and artistic, with a focus on natural elements.

La compagnia Venti Lucenti ha realizzato dei video brevi da guardare in classe per prepararvi allo spettacolo.

I video contengono la trama dell'opera e la coreografia da eseguire sulle note del Trovatore, una lezione di canto sul Brindisi della Traviata che canterete insieme al Coro e agli altri studenti in scena, ed un tutorial su come costruire la rosa.



CLICCA SUI TITOLI PER VISUALIZZARE I VIDEO



Trama
dell'opera e
tutorial
movimento

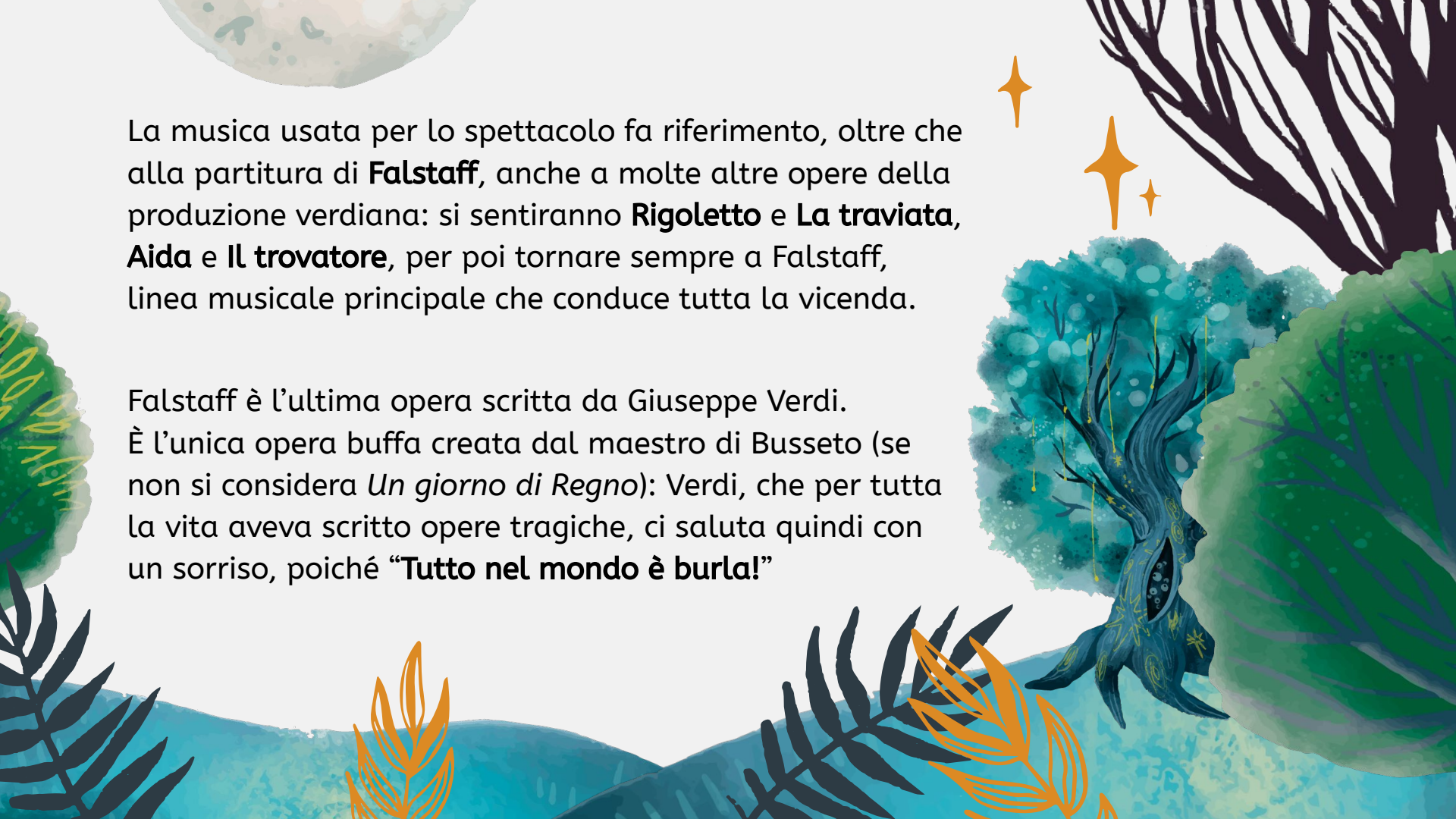
Tutorial CORO

Come costruire
una rosa





LA MUSICA E LO SPETTACOLO



La musica usata per lo spettacolo fa riferimento, oltre che alla partitura di **Falstaff**, anche a molte altre opere della produzione verdiana: si sentiranno **Rigoletto** e **La traviata**, **Aida** e **Il trovatore**, per poi tornare sempre a Falstaff, linea musicale principale che conduce tutta la vicenda.

Falstaff è l'ultima opera scritta da Giuseppe Verdi. È l'unica opera buffa creata dal maestro di Busseto (se non si considera *Un giorno di Regno*): Verdi, che per tutta la vita aveva scritto opere tragiche, ci saluta quindi con un sorriso, poiché **“Tutto nel mondo è burla!”**

I temi dello spettacolo

Vincere con stile

Alla fine le donne, se pur prese in giro sia da Falstaff, (convinto che con un scialba letterina quelle cadano ai suoi piedi), che dai propri mariti (che le hanno “dimenticate” ma al tempo stesso le sospettano di tradimento), escono da questo intrigo a testa alta.

Le comari riescono con la burla e il vezzo a “punire” questi uomini sciocchi con intelligenza e ironia; realizzano le proprie volontà senza l’esercizio della violenza e in fondo “educano” gli uomini che le circondano con una lezione di vita, di stile e perché no, di metodo.

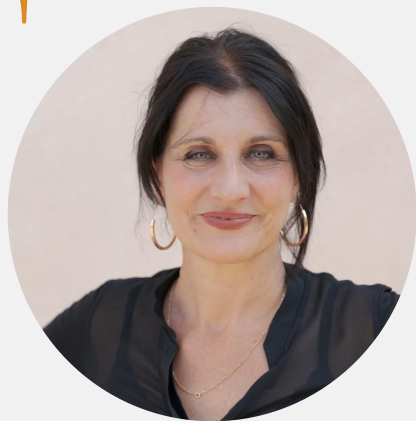
Vivere, ridere

Falstaff ci indica un modo nuovo di vivere: non prendersi troppo sul serio aiuta a superare i pregiudizi, il razzismo, a non cadere nella malvagità e ad opporsi allo sfoggio prepotente del potere. Ridere è una difesa contro il conformismo e i falsi miti, e senza sconfinare nel sarcasmo, è una maniera leggera di affrontare i tanti momenti di sconforto che la vita quotidianamente ci propone.





GLI AUTORI
DELLO
SPETTACOLO



Manu Lalli



Venti Lucenti

Manu Lalli



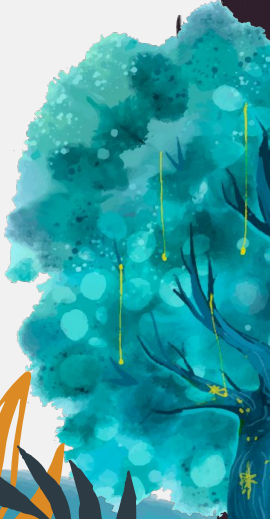
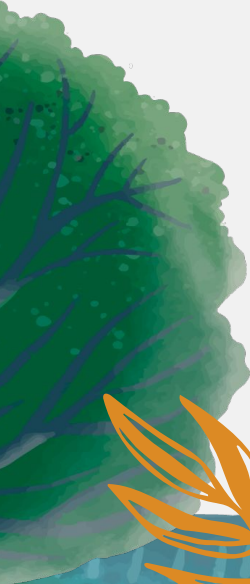




Regista di opera e di prosa, drammaturga e operatrice culturale.

Nelle sue messe in scena attori, danzatori, cantanti, acrobati e musicisti professionisti lavorano fianco a fianco con bambini, o non professionisti, persone con disagio fisico e psichico.




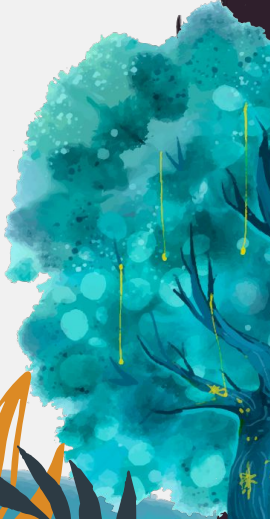
Negli ultimi quindici anni si dedica a **progetti di formazione e didattica del teatro musicale**, elaborando produzioni di opere di repertorio rivolte espressamente a coloro che si avvicinano per la prima volta al Teatro Lirico: una metodologia originale di avvicinamento all'Opera che ha visto nel tempo migliaia di ragazzi vivere sul palcoscenico numerose tra le più belle pagine del repertorio lirico.

Venti Lucenti



Sin dalla sua nascita (1993) la Compagnia Venti Lucenti si occupa di promozione socio-culturale e di teatro. Un percorso di ricerca intenso, le cui basi sono il riconoscimento delle potenzialità del **teatro come strumento di crescita e di sviluppo** per chi viene coinvolto in prima persona nella messa in scena di uno spettacolo.

Specializzatasi negli ultimi anni in progetti di formazione legati alla musica, la compagnia si avvale della professionalità di un gruppo di esperti del teatro, dell'educazione e della comunicazione coordinati dalla direzione artistica di Manu Lalli.





A presto in Teatro!

Ufficio Educational
scuole@teatromassimo.it

CREDITI: questo template è stato creato da [Slidesgo](#), ed include icone di [Flaticon](#) e infografiche di [Freepik](#).